



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 87**

**Del 17/06/2021**

**OGGETTO:** Mozione: Prolungamento isola pedonale via Medici – piazza Mazzini. Primo firmatario Consigliere Giuseppe Doddo + 4.

**SOSPESO**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **17** del mese di **giugno**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **16/06/2021** prot. N.53365, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinario di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano	X	
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

**PRESENTI N. 20**

**ASSENTI N. 4**

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Francesca SANTANGELO**.

Sono presenti gli Assessori: **MELLINA e ALESCI**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g., chiede d'intervenire il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura del proprio intervento.

*Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale, anch'egli, dà lettura del proprio intervento che chiede essere allegato agli atti.

Prima di procedere alla lettura, intende specificare che dai documenti che è riuscito a reperire risulta che il Piano ARO è stato redatto ed approvato dall'amministrazione dell'allora Sindaco Carmelo Pino e votato in Giunta dall'attuale Sindaco Giuseppe Midili.

Aggiunge che la delibera di Giunta del Piano ARO non è altro che una revisione dei costi specificando che il Piano è stato redatto da un ingegnere esterno all'Ente.

*Il documento viene acquisito.*

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale anticipando di non condividere l'intervento del Consigliere Maisano e rispondendo al Consigliere Antonio Foti, dichiara che strumentalizzare in modo pericoloso le parole dette dal Sindaco non lo trova corretto.

Dà atto di avere interloquito con il Sindaco e ritiene che le sue dichiarazioni erano da intendersi come collegamento di un pensiero tra le associazioni mafiose e quelle ambientaliste senza alcuna correlazione tra le parti.

Sostiene che nessuno ha dato alle associazioni ambientaliste del mafioso.

Dà atto che, tuttavia, le associazioni non dovrebbero avere colori politici.

Evidenzia che nessuno ad oggi si è battuto contro la raffineria di Milazzo tant'è vero che l'industria è ancora lì.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, rispetto all'argomento e alle polemiche di questi giorni andate alla ribalta nazionale, ritiene che un chiarimento del Sindaco sia dovuto anche per evitare che passi il messaggio che il Primo Cittadino di Milazzo non distingue la mafia dagli ambientalisti.

Richiamando la problematica dei rifiuti, il Consigliere Italiano Lorenzo dà atto che si tratta di un problema che è sempre esistito e non è un problema attuale.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale ritiene che il Sindaco non abbia poi fatto dichiarazioni così gravi a tal punto da essere riprese dal "Il Fatto Quotidiano".

Rappresenta che in passato è stato denunciato da un ambientalista per aver portato avanti, negli anni, il problema della rotatoria all'uscita dell'autostrada.

Si sofferma sulla riconversione della Raffineria e ritiene che sarebbe opportuno che si iniziasse a pensare quella zona sotto un'altra veste.

Richiamando l'episodio del Sindaco, sostiene che entrare politicamente "a gamba tesa" non sia produttivo ed è di cattivo esempio anche ai soggetti che ci ascoltano da casa.

Riguardo il Palischermo della Piazza San Papino, sollecita nuovamente l'Assessore al ramo a rimuoverlo.

Prende la parola l'Assessore **Alesci che rispondendo al Consigliere** Doddo chiarisce che era stato ipotizzato spostare il palischermo all'interno dei Molini Lo Presti. Dà atto di avere redatto una nota congiunta con il Sindaco in cui si rappresentava alla Soprintendenza di dover spostare i resti dell'imbarcazione ricevendo la risposta da quest'ultima che tutti i costi dell'operazione dovevano essere a carico dell'amministrazione.

Rappresenta al civico consesso che per poter spostare l'imbarcazione ci vorrebbero all'incirca 50.000,00 euro, cifra del tutto esagerata.

Ritiene che un tentativo di restauro sia invano, in quanto il palischermo si trova in una situazione ormai irreversibile ed irrecuperabile.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale dichiara di essere rammaricato riguardo la discussione che si è instaurata in Consiglio Comunale visto che il civico consesso deve portare avanti le questioni importanti del territorio.

Ritiene che sia il Sindaco a dover giustificare quanto dichiarato e che l'aula debba occuparsi di altro.

Soffermandosi sulla raffineria, chiede che fine abbia fatto il protocollo d'intesa.

Si domanda quale sia il futuro sul territorio della Valle del Mela, argomento di cui si dovrebbero occupare le associazioni ambientaliste unitamente al Consiglio Comunale, senza fare illazioni sulle dichiarazioni che vengano rilasciate in aula.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale intende rammentare all'aula che circa venti anni fa il governo regionale dichiarò la nostra zona ad alto rischio ambientale.

Richiamando la problematica della discarica di ponente, si domanda che fine abbiano fatto tutti quei soggetti che si sono fatti intervistare inclusi gli ambientalisti. Dà atto che il Sindaco, così come da programma elettorale, ha intenzione di portare avanti numerose problematiche unitamente alle associazioni ambientaliste, pertanto due parole estrapolate da un discorso non hanno alcun significato.

Continuando l'argomento si sofferma sulla raccolta differenziata e rappresenta che i due Comuni più virtuosi sono Milazzo e Messina che in pochissimo tempo hanno raggiunto percentuali altissime.

Ritiene che il problema dei rifiuti diverrà un problema di primaria importanza perché probabilmente in futuro ognuno sarà costretto a smaltire nella propria provincia i rifiuti che produce.

Chiude l'intervento invitando l'amministrazione a creare dei corsi in maniera tale che il cittadino venga abituato a smaltire i rifiuti e a prendersi cura del proprio territorio.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale ritiene che buona parte dell'aula non ha compreso probabilmente fino in fondo quello che era il suo intervento.

Specifica che non vi è alcuna volontà di strumentalizzare alcunché, ma piuttosto sollecitare il Sindaco a chiarire, anche facendo un passo indietro sulle proprie dichiarazioni, e favorire in tal modo un avvicinamento con le associazioni ambientaliste coinvolgendole ad un confronto sui temi legati al territorio.

Ritiene che il lavoro delle associazioni ambientaliste sul territorio non debba essere delegittimato ma, anzi, deve essere fortemente preso in considerazione.

Riprende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, condividendo l'intervento del Consigliere Foti, specifica che con le associazioni ambientaliste non è possibile discutere.

Terminati gli interventi preliminari, il **Presidente** introduce il **punto n.5** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "*Interventi di rigenerazione urbana*" e dà atto che il Sindaco è assente per la risposta.

Interviene, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Rizzo, il quale chiede cinque minuti di sospensione.

Il **Presidente** accoglie la richiesta.

*La seduta viene sospesa per cinque minuti e riprende alle ore 21:00.*

Alla ripresa dei lavori viene richiamato l'appello nominale.

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino		<b>X</b>
<b>ANDALORO</b> Alessio		<b>X</b>
<b>BAGLI</b> Massimo		<b>X</b>
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	<b>X</b>	
<b>CAPONE</b> Maurizio		<b>X</b>
<b>COCUZZA</b> Valentina		<b>X</b>
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe		<b>X</b>
<b>DODDO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	<b>X</b>	
<b>FOTI</b> Antonio	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Antonino	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo		<b>X</b>
<b>MAGLIARDITI</b> Maria		<b>X</b>
<b>MAISANO</b> Damiano		<b>X</b>
<b>OLIVA</b> Alessandro	<b>X</b>	
<b>PELLEGRINO</b> Alessia	<b>X</b>	
<b>PIRAINO</b> Rosario		<b>X</b>
<b>RIZZO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Francesco		<b>X</b>
<b>RUSSO</b> Lydia	<b>X</b>	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	<b>X</b>	
<b>SGRO'</b> Santina	<b>X</b>	
<b>SINDONI</b> Mario Francesco	<b>X</b>	
<b>SOTTILE</b> Maria	<b>X</b>	
	<b>13</b>	<b>11</b>

Il **Presidente** introduce il **punto n.6** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto **"Mozione: Prolungamento isola pedonale via Medici - piazza Mazzini. Primo firmatario Consigliere Giuseppe Doddo + 4"**

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale chiede la sospensione del punto per discuterlo nel momento in cui vi sarà presente il Sindaco.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale non si trova d'accordo con la richiesta del Consigliere Doddo e chiede al Presidente di discutere l'argomento.

Il **Presidente**, pone ai voti la sospensione del punto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **13**.

CON VOTI **12 FAVOREVOLI** ed **1 CONTRARIO (Foti)** espressi in forma palese, peralzata e seduta.

**APPROVA** la sospensione del **punto n.6** iscritto all'O.d.g..

Il Consigliere **Rizzo** coglie l'occasione per porgere i migliori auguri al nuovo Segretario del Partito Democratico Dottore Salvatore Gitto.

A questo punto il **Presidente** rinvia la seduta a martedì 22 giugno 2021 alle ore 19:30.

*La seduta viene chiusa alle ore 21:00.*

Grazie Presidente

Negli ultimi giorni polemiche su polemiche rispetto alle esternazioni del primo cittadino che hanno registrato la forte presa di posizione delle associazioni ambientaliste e di tante altre realtà attive del territorio. Abbiamo espresso la nostra piena e totale solidarietà alle associazioni e ai movimenti del comprensorio.

Caro Sindaco

sono dell'idea che in politica, come nella vita, si possano commettere degli errori. Degli scivoloni. Errare è umano.

Sarebbe un gesto importante ed apprezzabile registrare un suo passo indietro o un suo chiarimento rispetto ad esternazioni o parallelismi che, come ho scritto pochi giorni fa, non stanno né in cielo né in terra ritenendoli completamente fuori luogo.

Questa città non ha bisogno di polemiche, non ha bisogno di continue lacerazioni o fratture nel tessuto sociale cittadino, tra realtà e forze positive che nient'altro hanno che la voglia di lavorare nell'interesse del nostro territorio per migliorarlo.

Chi le parla, più volte ha avuto posizioni e vedute diverse dalle realtà e alle associazioni ambientaliste del comprensorio. Ma ho sempre ritenuto importante mantenere viva quella forma di legittimazione reciproca che sta alla base di un sano confronto democratico.

Per questo Sindaco la invito a riflettere perché le parole hanno un peso. Ed oggi le ricordo che non siede più tra i banchi dell'aula consiliare ma rappresenta la Città, rappresenta l'intera comunità milazzese che non merita queste sterili polemiche.

Il mio è soltanto uno spunto alla riflessione che mi sento di consegnarle. Oggi lei ha responsabilità politica ed amministrativa del governo della città e questo aspetto impone prima di tutto umiltà. Mi auguro che la sua stessa maggioranza consiliare colga l'occasione di una riflessione al proprio interno.

Infine l'auspicio che l'Amministrazione costituisca la Consulta Ambientale uno strumento volto alla costruzione di una sinergia e collaborazione nell'ottica di soluzioni condivise aprendo un dibattito serio sui temi legati all'economia circolare, alla riconversione e ai processi di bonifica. Certamente un segnale di riavvicinamento tra le parti che sarebbe auspicabile.

Milazzo, 17 giugno 2021

Antonio Foti  
Consigliere comunale di Milazzo



Sig. Presidente, colleghi consiglieri,

nei giorni scorsi la città di Milazzo ha conquistato la ribalta nazionale per le infelici affermazioni fatte dal Sindaco in quest'aula durante la seduta del 14 giugno.

Un accostamento azzardato tra mafia e forze ambientaliste che ha, giustamente, suscitato indignazione. La questione, naturalmente, non riguarda la posizione politica rispetto alla necessità o meno di realizzare, in Sicilia, i termovalorizzatori. Ciascuno ha il pieno diritto di pensarla come vuole; si può essere favorevoli o contrari ad una simile soluzione, ma di certo la scelta di una o dell'altra posizione non può esporre chi la fa ad essere tacciato di vicinanza alla mafia.

Questo modo di affrontare le questioni segnala una debolezza di pensiero ed un atteggiamento antidemocratico che Milazzo deve respingere con forza.

E qui non si tratta di stare dalla parte di qualcuno, ma soltanto di difendere il diritto di tutti di avere un'idea e di promuoverla senza il timore di essere oggetto di violenza verbale, specie da parte di chi riveste un ruolo istituzionale così importante.

La verità è che questo Sindaco, che non tollera le critiche, si innamora spesso della propria voce e troppo spesso si lascia andare a considerazioni ed attacchi inopportuni. Stavolta a farne le spese sono state le associazioni ambientaliste ed in ultima analisi lui stesso, ridicolizzato dalla stampa locale e nazionale.

Imbarazzante quanto le frasi pronunciate dal primo cittadino è stato il silenzio della sua maggioranza, prona anche di fronte ad un evidente scivolone.

Non sono necessarie eccessive parole per fotografare l'accaduto, mentre è necessario pronunciarne qualcuna per riparare al danno di immagine fatto alla città proprio da chi la guida.

Per questo invitiamo il Sindaco a scusarsi con tutti quelli che hanno dedicato e dedicano il loro tempo a battaglie nell'interesse delle nostre comunità e che lo fanno con serietà e metodi democratici. Ed è giusto che le scuse arrivino in quest'aula, da dove è partita un'accusa ignobile.

Gli ambientalisti meritano grande rispetto e gratitudine per le battaglie che hanno fatto, in un territorio che, per le sue caratteristiche, non può rinunciare ad un dibattito serio sull'ambiente, la salute e la qualità della vita, pur nella diversità delle posizioni.

Invitiamo, dunque, il Presidente del Consiglio a convocare una seduta straordinaria alla presenza dei rappresentanti delle diverse associazioni e nel rispetto delle misure anticovid, per discutere dei temi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e per superare un incidente che rischia di avvelenare il dibattito politico in città, in un momento in cui, viceversa, sono necessari la collaborazione e l'impegno di tutti

Milazzo, li 17/06/2021

Il Consigliere Comunale  
Damiano Maisano

SOSPESO

6

**Al Sig. Sindaco del Comune di Milazzo.**

**Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo.**



**Mozione: prolungamento isola pedonale via medici piazza mazzini.**

**Premesso, che il centro di Milazzo non è servito da strade pedonali se non dalla sola via Medici;**

**Considerato, che sarebbe importante come tante volte detto e scritto di espandere la zona a solo transito pedonale fino alla piazza Mazzini, ponendo particolare cura nell'inserimento di arredo urbano ( panchine ) e spazi giochi per i bambini;**

**Visto, che la città ha subito un abbandono da parte dei milazzesi e del comprensorio per fermarsi al centro commerciale dove le famiglie portano i loro bambini in quanto insiste sul luogo un parco giochi,**

**Dal momento, che tale espansione ridurrebbe di molto il numero degli stalli nel cuore del centro cittadino;**

**il sottoscritti Consiglieri Comunali invitano le s/v a voler prendere in esame alcuni punti strategici per la realizzazione di aree di parcheggio, a reintegrare gli stalli soppressi per l'estensione dell'area pedonale, e per aumentare il numero complessivo degli stessi, in vista di un rilancio, commerciale e turistico della nostra città.**

**Una proposta di parcheggi, sarebbe un'area nella zona del borgo, particolarmente importante, dove nel periodo estivo, durante il quale sono**

sempre presenti lunghe e estenuanti code, con intasamenti che possono impedire il passaggio di mezzi di soccorso, ed un'altra potrebbe essere in via Madonna del lume incrocio con la via Umberto I, un parcheggio multipiano come ce ne sono in tutte le città, è liberare il centro storico dal traffico autoveicolare, per dare un po' di respiro al commercio milazzese.

Quanto sopra, ovviamente, dovrà prevedere finanziamenti solo in minima parte pubblici, cercando di coinvolgere i privati con un bando pubblico.

Milazzo 14/05/2021

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Doddo

~~Fabiana Rimbaci~~

Massimo Bagli

Santina Sgrò

Daniilo Ficarra

Sebastiana Rimbaci

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale  
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 06/07/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--